

Induzione del travaglio

Nella maggior parte dei casi il travaglio parte da solo. A volte però, se le possibilità per un parto vaginale sono favorevoli, è necessario indurre il parto per motivi legati alla mamma o al bambino.

Le **indicazioni** principali all'induzione del travaglio sono: la rottura prematura delle membrane, la gravidanza oltre il termine, una quantità ridotta di liquido amniotico, il ritardo di crescita, la presenza di malattie o rischi materni, raramente viene eseguita l'induzione su richiesta della donna.

Prima dell'induzione, nel corso di un colloquio con il ginecologo, viene raccolto il consenso informato. Nel caso di bisogno di induzione del travaglio la donna viene sempre ricoverata.

La donna può comunque muoversi liberamente, bere e mangiare; nel corso del ricovero sia lei che il suo bambino verranno regolarmente controllati dalle ostetriche.

A volte possono passare alcuni giorni tra l'inizio dell'induzione e la nascita, per questo è necessario che la donna, il partner e il team si armino di pazienza.

L'induzione su richiesta deve essere effettuata con cautela e dopo aver spiegato che questa comporta un'esposizione maggiore allo stress e l'aumento di un rischio di parto complicato.

Controlli prima dell'inizio dell'induzione:

- Cardiotocogramma (CTG – monitoraggio del battito cardiaco fetale)
- Ecografia
- Monitoraggio dei parametri vitali della mamma
- Posizionamento di un accesso venoso e esecuzione degli esami del sangue
- Tampone Covid (prima del ricovero)

Ci sono diversi metodi di induzione del travaglio. Il medico decide individualmente a seconda del motivo dell'induzione, della storia ostetrica e della visita vaginale.

- Prostaglandine sotto forma di un gel (Prepidil 1 o 2 mg) o di una fettuccia (Propess) che viene inserita nella vagina o che vengono somministrate sotto forma di compresse (Cytotec) per via orale o vaginale.
- Ossitocina (Syntocinon) che viene somministrata per via endovenosa
- Amniotomia (rottura del sacco amniotico)
- Palloncino Cook, che è un piccolo palloncino doppio che viene inserito nella cervice e la allunga meccanicamente.

Inoltre, le ostetriche offrono misure alternative per promuovere il travaglio.

Può succedere che l'induzione non abbia successo o sia troppo faticosa per il bambino e per la madre, in questo caso viene interrotta e bisogna eseguire un taglio cesareo.